
Comune di Gerenzago

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 05/03/2024 con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 28/05/2024 con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 19/09/2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 13 del 03/08/2022, n. 11 del 07/08/2023, n. 30 del 29/07/2024, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1444

al 31/05/2024: 1447

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bruno Tremonte	10/06/2024
Vicesindaco	Abramo Marinoni	10/06/2024
Assessore	Antonio Fassina	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bruno Tremonte	10/06/2024
Vicesindaco	Abramo Marinoni	10/06/2024
Assessore	Antonio Fassina	10/06/2024
Consigliere	Sara Bignamini	10/06/2024
Consigliere	Massimo Perversi	10/06/2024
Consigliere	Cristian Vilaro	10/06/2024
Consigliere	Alberto Colli	10/06/2024
Consigliere	Nicoletta Cerveri	10/06/2024
Consigliere	Elena Broglia	10/06/2024
Consigliere	Alex Roberto Invernizzi	10/06/2024
Consigliere	Maria Cristina Midulla	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: /

Segretario: scavalco

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: /

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Segretario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Dipendenti</i>	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00
<i>Totale</i>	3,00	3,00	2,00	2,00	2,00

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Borromeo Antonella	Economo, riscuotitore diritti di segreteria
Banca Popolare di Sondrio Società per azioni	Tesoriere

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **ELEZIONI**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 05/03/2024 con deliberazione C.C. n. 7

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente Locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che ha risentito in maniera significativa della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e del pareggio di bilancio, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto all'interno del quale la scrivente amministrazione si trova ad operare.

All'insediamento dell'attuale amministrazione si prende atto della struttura organizzativa così come approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 22/07/2021.

Resta fermo che, laddove lo si riterrà opportuno al fine di migliorare l'efficienza amministrativa, alla stessa verranno apportate modifiche/integrazioni.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo

Relazione di Inizio Mandato 2024

242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Qui di seguito le aliquote IMU approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/02/2024

Abitazione principale e relative pertinenze, ed immobili equiparati all'abitazione principale.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6 per mille Detrazione € 200
Fabbricato generico	10,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1,00 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	10,00 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	10,00 per mille
Gruppo D	10,00 per mille di cui 7,6 per mille allo stato

2.2 Addizionale IRPEF

Qui di seguito le aliquote IRPEF approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12/02/2024

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
<i>Esenzione per redditi imponibili fino a euro 10.000,00</i>	0%
Aliquota unica	0,80%

2.3 TASI

Nell'anno 2020 è stata soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU

2.4 TARES / TARI

Qui di seguito le tariffe TARI approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2024

Relazione di Inizio Mandato 2024

Prospetto di calcolo delle tariffe

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE FISSA

Costi fissi U.D. 33.029

n.	Ka	Slot	Ka.stot(n)	Quf
1	0,840	19.445,0	16.333,800	0,354
2	0,980	30.815,0	30.198,700	0,354
3	1,080	24.172,0	26.105,760	0,354
4	1,160	13.127,0	15.227,320	0,354
5	1,240	3.538,0	4.387,120	0,354
6	1,300	902,0	1.172,600	0,354

Tariffa fissa	Gettito
0,300	5.833,5
0,350	10.785,3
0,380	9.185,4
0,410	5.382,1
0,440	1.556,7
0,460	414,9

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Costi variabili U.D. 100.212

Rifiuti prodotti U.D. 473.005

CU €/Kg 0,21

Quv 444,55

n.	Kb min	Kb max	Ps	Kb	Slot	Kb.stot(n)
1	0,60	1,00	0,50	0,80	146,00	116,80
2	1,40	1,80	0,50	1,60	213,00	340,80
3	1,80	2,30	0,50	2,05	154,00	315,70
4	2,20	3,00	0,50	2,60	82,00	213,20
5	2,90	3,60	0,50	3,25	17,00	55,25
6	3,40	4,10	0,50	3,75	6,00	22,50

Tariffa variabile	Gettito
75,35	11001.10
150,69	32096.97
193,08	29734.32
244,88	20080.16
306,10	5203.70
353,19	2119.14

Relazione di Inizio Mandato 2024

Prospetto di calcolo delle tariffe

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Costi fissi U.N.D. 6557

Stot Kc tot. 12.210

Qapf 0,54

Descrizione	Kc min	Kc max	Ps	Kc	Slot	Kc.stot(n)	Tariffa fissa	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,50	0,42	1.205,00	500,08	0,22	265,10
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	1,00	0,80	0,00	0,00	0,43	0,00
3 - Stabilimenti balneari	0,38	0,63	1,00	0,63	0,00	0,00	0,34	0,00
4 - Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	1,00	0,43	0,00	0,00	0,23	0,00
5 - Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,00	1,33	0,00	0,00	0,71	0,00
6 - Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	1,00	0,91	0,00	0,00	0,49	0,00
7 - Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,54	0,00
8 - Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,00	1,13	413,00	466,69	0,61	251,93
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	1,00	0,58	140,00	81,20	0,31	43,40
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	0,87	1,11	1,00	1,11	1.229,00	1.364,19	0,60	737,40
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,00	1,52	46,00	69,92	0,82	37,72
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,72	1,04	1,00	1,04	1.331,00	1.384,24	0,56	745,36
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,00	1,16	359,00	416,44	0,62	222,58
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	1,00	0,91	0,00	0,00	0,49	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,00	1,09	4.216,00	4.595,44	0,59	2.487,44
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	1,00	7,42	0,00	0,00	3,98	0,00
17 - Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	1,00	6,28	172,00	1.080,16	3,37	579,64
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	1,76	2,38	1,00	2,38	946,00	2.251,48	1,28	1.210,88
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,00	2,61	0,00	0,00	1,40	0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	1,00	10,44	0,00	0,00	5,61	0,00
21 - Discoteche, night-club	1,04	1,64	1,00	1,64	0,00	0,00	0,88	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Prospetto di calcolo delle tariffe

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Costi variabili U.N.D.	19.895
Rifiuti prodotti U.N.D.	93.905
CU €/Kg	0,21

Descrizione	Kd min	Kd max	Ps	Kd	Slot	Rifiuti prodotti	Tariffa variabile	Gettito
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0,50	3,40	1.205,00	4.097,00	0,72	867,60
2 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	1,00	6,55	0,00	0,00	1,39	0,00
3 - Stabilimenti balneari	3,11	5,20	1,00	5,20	0,00	0,00	1,10	0,00
4 - Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	1,00	3,55	0,00	0,00	0,75	0,00
5 - Alberghi con ristorante	8,79	10,93	1,00	10,93	0,00	0,00	2,32	0,00
6 - Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	1,00	7,49	0,00	0,00	1,59	0,00
7 - Case di cura e riposo	7,82	8,19	1,00	8,19	0,00	0,00	1,74	0,00
8 - Uffici, agenzie	8,21	9,30	1,00	9,30	403,00	3.747,90	1,97	793,91
9 - Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	1,00	4,78	132,00	630,96	1,01	133,32
10 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri	7,11	9,12	1,00	9,12	1.229,00	11.208,48	1,93	2.371,97
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	1,00	12,45	46,00	572,70	2,64	121,44
12 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	5,90	8,50	1,00	8,50	1.034,00	8.789,00	1,80	1.861,20
13 - Carrozzaia, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	1,00	9,48	276,00	2.616,48	2,01	554,76
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	1,00	7,50	0,00	0,00	1,59	0,00
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	1,00	8,92	3.912,00	34.895,04	1,89	7.393,68
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	1,00	60,88	0,00	0,00	12,90	0,00
17 - Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	1,00	51,47	172,00	8.852,84	10,90	1.874,80
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	14,43	19,55	1,00	19,55	946,00	18.494,30	4,14	3.916,44
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	1,00	21,41	0,00	0,00	4,54	0,00
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	1,00	85,60	0,00	0,00	18,14	0,00
21 - Discoteche, night-club	8,56	13,45	1,00	13,45	0,00	0,00	2,85	0,00

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 159.974,00
Ruolo 2023	163.632,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	1.444
Costo del servizio procapite	113,32

Si evidenzia che alla data attuale risulta approvato:

- PEF 2024/2025 con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2024 in euro 159.693,00

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 721 reversali e n. 758 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato autorizzato da Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 12/01/2023 in euro 314.088,48.

Nel corso del 2023 non si è fatto ricorso a tale procedura.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			430.789,22
Riscossioni	106.715,76	1.255.394,17	1.362.109,93
Pagamenti	593.437,37	1.018.416,39	1.611.853,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			181.045,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			181.045,39

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.255.394,17	(a)
Pagamenti	(-)	1.018.416,39	(b)
Differenza	(=)	236.977,78	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	349.088,49	(d)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Residui passivi	(-)	423.170,11	(e)
Differenza	(=)	162.896,16	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	106.865,13	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	151.357,31	(h)
Differenza	(=)	118.403,98	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	2.562,82	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	120.966,80	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	159.518,11	430.789,22	181.045,39
Totale Residui Attivi finali (+)	615.608,80	988.914,48	1.222.617,99
Totale Residui Passivi finali (-)	237.062,29	1.053.095,09	863.069,43
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	14.701,47	17.089,13	16.411,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	245.365,80	89.776,00	134.945,39
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	277.997,35	259.743,48	389.236,64
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	277.997,35	259.743,48	389.236,64
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	168.329,71	175.929,34	203.786,75
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	2.961,47	17.357,83	45.962,83
Totale parte accantonata (B)	171.291,18	193.287,17	249.749,58

Relazione di Inizio Mandato 2024

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	53.751,53	33.351,53	34.122,64
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.635,21	16.455,21	19.244,13
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	67.386,74	49.806,74	53.366,77
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	8.445,75
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	39.319,43	16.649,57	77.674,54

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione non vincolato è da utilizzarsi secondo le seguenti priorità

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Alla data di insediamento (10 giugno) non risulta applicato avanzo di amministrazione non vincolato

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	25.216,60	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti non ripetitive	39.680,37	0,00	689,82
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	94.200,00	0,00	1.873,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	133.880,37	25.216,60	2.562,82

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	15.136,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	753.812,36	687.470,84	846.310,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	702.462,07	670.785,87	714.949,84
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.701,47	17.089,13	16.411,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	20.680,93	21.364,27	22.078,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		31.103,92	-7.066,96	109.958,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	39.680,37	25.216,60	689,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		70.784,29	18.149,64	110.648,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	7.599,63	48.957,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.266,99	0,00	4.255,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		55.517,30	10.550,01	57.435,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-12.593,17	14.396,36	7.505,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		68.110,47	-3.846,35	49.930,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	94.200,00	0,00	1.873,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	158.432,00	245.365,80	89.776,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	249.589,80	1.001.136,86	475.647,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	250.954,69	1.156.726,66	422.033,11
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	245.365,80	89.776,00	134.945,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		5.901,31	0,00	10.318,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		5.901,31	0,00	10.318,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		5.901,31	0,00	10.318,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		76.685,60	18.149,64	120.966,80
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	7.599,63	48.957,41
Risorse vincolate nel bilancio		15.266,99	0,00	4.255,86
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		61.418,61	10.550,01	67.753,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-12.593,17	14.396,36	7.505,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		74.011,78	-3.846,35	60.248,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		70.784,29	18.149,64	110.648,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	39.680,37	25.216,60	689,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	7.599,63	48.957,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-12.593,17	14.396,36	7.505,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	15.266,99	0,00	4.255,86
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		28.430,10	-29.062,95	49.240,71

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	636.463,00	616.168,68	741.900,83	16,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	76.835,23	49.180,55	58.336,34	-24,08
Titolo 3 Entrate extratributarie	40.514,13	22.121,61	46.072,84	13,72
Titolo 4 Entrate in conto capitale	249.589,80	1.001.136,86	475.647,50	90,57
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	130.817,62	148.836,59	282.525,15	115,97
TOTALE	1.134.219,78	1.837.444,29	1.604.482,66	41,46

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	702.462,07	670.785,87	714.949,84	1,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	250.954,69	1.156.726,66	422.033,11	68,17
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	20.680,93	21.364,27	22.078,40	6,76
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	130.817,62	148.836,59	282.525,15	115,97
TOTALE	1.104.915,31	1.997.713,39	1.441.586,50	30,47

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	215.332,75	36.673,49	4.045,58	7.305,68	212.072,65	175.399,16	110.480,07	285.879,23
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	10.858,69	10.858,69
Titolo 3 Entrate extratributarie	12.149,52	11.154,72	5.607,40	1.402,06	16.354,86	5.200,14	19.241,77	24.441,91
Parziale titoli 1+2+3	228.982,27	47.828,21	9.652,98	10.207,74	228.427,51	180.599,30	140.580,53	321.179,83
Titolo 4 Entrate in conto capitale	746.070,93	53.999,92	0,00	6,01	746.064,92	692.065,00	205.500,00	897.565,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.861,28	4.887,63	0,00	8.108,45	5.752,83	865,20	3.007,96	3.873,16

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	988.914,48	106.715,76	9.652,98	18.322,20	980.245,26	873.529,50	349.088,49	1.222.617,99
-----------------------------------------	------------	------------	----------	-----------	------------	------------	------------	--------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	271.974,34	195.772,75	0,00	19.230,07	252.744,27	56.971,52	168.357,45	225.328,97
Titolo 2 Spese in conto capitale	703.089,35	393.711,35	0,00	0,75	703.088,60	309.377,25	247.857,58	557.234,83
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	78.031,40	3.953,27	0,00	527,58	77.503,82	73.550,55	6.955,08	80.505,63
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.053.095,09	593.437,37	0,00	19.758,40	1.033.336,69	439.899,32	423.170,11	863.069,43

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	152.179,74	23.219,42	0,00	110.480,07	285.879,23
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	10.858,69	10.858,69
Titolo 3 Entrate Extratributarie	1.928,11	1.866,00	1.406,03	19.241,77	24.441,91
TOTALE	154.107,85	25.085,42	1.406,03	140.580,53	321.179,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	9.673,00	4.811,80	677.580,20	205.500,00	897.565,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	9.673,00	4.811,80	677.580,20	205.500,00	897.565,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	865,20	3.007,96	3.873,16
TOTALE GENERALE	163.780,85	29.897,22	679.851,43	349.088,49	1.222.617,99

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	22.959,71	11.891,59	22.120,22	168.357,45	225.328,97
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	5.505,84	303.871,41	247.857,58	557.234,83
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	22.959,71	17.397,43	325.991,63	416.215,03	782.563,80
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	73.550,55	6.955,08	80.505,63
TOTALE GENERALE	22.959,71	17.397,43	399.542,18	423.170,11	863.069,43

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	257.911,91	227.482,27	310.321,14
Accertamenti Correnti Titolo I e III	676.977,13	638.290,29	787.973,67
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,10	35,64	39,38

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/07/2024 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- Fattura Brambilla Maurizio S.a.s. n° FATTPA 17_22 del 21/12/2022 di € 2.928,00
- Fattura Brambilla Maurizio S.a.s. n° FATTPA 2_24 del 26/01/2024 di € 2.440,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Fattura Brambilla Maurizio S.a.s. n° FATTPA 3_24 del 26/01/2024 di € 5.673,00
- Contributo a Comune di Siziano per Assistenza minori in comunità 2022/2023 € 7.126,00
- Cofinanziamento a Comune di Siziano per piano di zona e rimborso spese anni 2022/2023 € 16.740,00
- Contributo gestione Asilo Nido a Soc. Coop. L'Alveare saldo anno 2022 € 1.710,00
- Contributo gestione Asilo Nido a Soc. Coop. L'Alveare a.s. 2022/2023 € 7.000,00
- Contributo gestione Asilo Nido a Soc. Coop. L'Alveare a.s. 2023/2024 € 14.000,00

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	184.622,86	184.622,86	184.622,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	167.991,71	146.078,49	114.748,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	702.462,07	670.785,87	714.949,84
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,91%	21,78%	16,05%

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	167.991,71	146.078,49	114.748,55
Abitanti	1431	1452	1444
Spesa pro-capite	177,39	100,61	79,47

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1431	1452	1444
Dipendenti	2	2	2

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie 15

3.12.5 Limiti assunzionali

Non ricorre la fattispecie

3.12.6 Capacità assunzionali

Si richiama la Delibera di Giunta Comunale n. 25 del 15/04/2024 avente come oggetto "Approvazione PIAO" e la Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 18/03/2022, avente come oggetto "Approvazione del piano del fabbisogno del personale 2022/2024"

Documento unico di programmazione al bilancio di previsione 2024-2025-2026

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1, e art. 6 (Tabelle 1 e 3)

COMUNE DI	GERENZAGO
POPOLAZIONE al 31.12.2022	1447
FASCIA	B
VALORE SOGLIA PIU' BASSO (Tabella 1)	28,60%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO (Tabella 3)	32,60%

FASCIA	FASCE DEMOGRAFICHE		Tabella 1 (Valore soglia = basso)	Tabella 3 (Valore soglia = alto)
a	0	999	29,50%	33,50%
b	1.000	1.999	28,60%	32,60%
c	2.000	2.999	27,60%	31,60%
d	3.000	4.999	27,20%	31,20%
e	5.000	9.999	26,90%	30,90%
f	10.000	59.999	27,00%	31,00%
g	60.000	249.999	27,60%	31,60%
h	250.000	1.499.999	28,80%	32,80%
i	1.500.000	50.000.000	28,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti (Art. 2)

	IMPORTI		Definizione
Spesa di personale (Rendiconto 2022)		€ 104.457,73	Art. 2, comma 1, lett. A)
Entrate tit. 1-2-3 (Consuntivo 2020)	€ 842.239,02		
Entrate tit. 1-2-3 (Consuntivo 2021)	€ 753.812,36		
Entrate tit. 1-2-3 (Consuntivo 2022)	€ 687.470,84		
Media entrate correnti		€ 761.174,07	Art. 2, comma 1, lett. B)
FCDE previsione assestata (Anno 2022)	A detrarre	€ 38.945,97	
Entrate correnti al netto FCDE		€ 722.228,10	
RAPPORTO personale / entrate correnti (Consuntivo 2021)		14,46%	Fascia di Posizionamento VIRTUOSA

Relazione di Inizio Mandato 2024

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

	IMPORTI	Riferimento D.M.
Spesa di personale anno 2022	€ 104.457,73	Art 4, comma 2
Spesa massima di personale	€ 206.557,24	
Incremento MASSIMO	€ 102.099,51	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024

FASCIA	FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
			2020	2021	2022	2023	2024
a	0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
e	5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' - Anno 2023		IMPORTI	Riferimento D.M.
Spesa di personale anno 2018	€	177.253,59	Art. 5, comma 1
% incremento anno 2023		34,00%	
Incremento annuo	€	60.266,22	Art. 5, comma 2
Resti assunzionali 2015-2019	€	-	
Capacità assunzionale 2021	€	60.266,22	

Individuazione limite (*)

	IMPORTI
(A) Spesa ultimo rendiconto approvato (2022) + Incremento da Tabella 1	€ 206.557,24
(B) Spesa di personale 2018 + Incremento capacità assunzionale 2022 (A) + (B)	€ 237.519,81
MINOR valore tra (A) e (B)	€ 206.557,24

Controllo limite (*)

	IMPORTI	
Proiezione spesa di personale 2023	€ 139.074,05	Deve essere < o = a ZERO
Spesa massima di personale	€ 206.557,24	
DIFFERENZA	-€ 67.483,19	

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensivo della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1.

CALCOLO CAPACITA' - Anno 2024		IMPORTI	Riferimento D.M.
Spesa di personale anno 2018	€	177.253,59	Art. 5, comma 1
% incremento anno 2024		35,00%	
Incremento annuo	€	62.038,76	Art. 5, comma 2
Resti assunzionali 2015-2019	€	-	
Capacità assunzionale 2024	€	62.038,76	

Controllo limite (*)

	IMPORTI	
Proiezione spesa di personale 2024	€ 121.184,92	Deve essere < o = a ZERO
Spesa massima di personale	€ 239.292,35	
DIFFERENZA	-€ 118.107,43	

CALCOLO CAPACITA' - Anno 2025		IMPORTI	Riferimento D.M.
Spesa di personale anno 2018	€	177.253,59	Art. 5, comma 1
% incremento anno 2025		35,00%	
Incremento annuo	€	62.038,76	Art. 5, comma 2
Resti assunzionali 2015-2019	€	-	
Capacità assunzionale 2025	€	62.038,76	

Controllo limite (*)

	IMPORTI	
Proiezione spesa di personale 2025	€ 121.184,92	Deve essere < o = a ZERO
Spesa massima di personale	€ 239.292,35	
DIFFERENZA	-€ 118.107,43	

3.13 Fondo risorse decentrate

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	16.325,52	16.213,55	11.980,36	12.674,85

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	11.125.560,94
Immobilizzazioni immateriali	168.748,59	Fondi per rischi ed oneri	45.962,83
Immobilizzazioni materiali	11.534.482,54	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.017.102,93	Debiti	1.729.855,68
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	181.045,39		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	12.901.379,45	Totale Passivo	12.901.379,45
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

L'ente si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e pertanto non sono stati redatti i "conti economici", avendo approvato una situazione patrimoniale semplificata a norma di legge

4.3 Le partecipate

Il Comune di Gerenzago non detiene partecipazioni, come riportato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 30/11/2023

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale e il conto economico consolidato

L'ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL, la situazione patrimoniale è stata redatta in modo semplificato secondo gli schemi di cui al DM 11/11/2019 ed il conto economico non viene allegato

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	610.228,92	588.864,65	566.786,25
Popolazione residente	1431	1452	1444
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	426,43	405,55	392,51

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	26.232,11	25.548,86	24.834,73
Entrate correnti	753.812,36	687.470,84	846.310,01
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,48 %	3,72 %	2,93 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	630.909,85	610.228,92	588.864,65
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	20.680,93	21.364,27	22.078,40
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	610.228,92	588.864,65	566.786,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	26.232,11	25.548,86	24.834,73
<i>Quota capitale</i>	20.680,93	21.364,27	22.078,40
Totale fine anno	46.913,04	46.913,13	46.913,13

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	6	11	7
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	24	41	37

Relazione di Inizio Mandato 2024

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	6.574,46	87.117,31	117.486,98

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE (GC 65/2023) : € 171.867,71

IMPORTO UTILIZZATO ALLA DATA DI INSEDIAMENTO: € 152.411,55 che risulta totalmente restituito

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non ricorre la fattispecie

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere e contratti di leasing

Alla data di insediamento il Comune non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata” né locazioni finanziarie e non ha fatto ricorso a tali procedure nel corso del mandato precedente.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	143.536,12	92.029,49
Spese Macroaggregato 103	15.205,10	
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	9.722,20	8.700,00
Altre spese: convenzione di segreteria		14.019,03
Totale spese personale	184.622,96	114.748,55
- Componenti escluse		
= Componenti assoggettate al limite di spesa		114.748,55
ENTRATE CORRENTI		846.310,01
PERCENTUALE DI INCIDENZA		13,56

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	22.078,40
QUOTA INTERESSI	24.834,73
TOTALE	46.913,13
ENTRATE CORRENTI	846.310,01
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,54%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	7.501,99
ENERGIA	27.288,75
ACQUA	9.172,41
RISCALDAMENTO	24.662,29
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	127.166,31
ASSICURAZIONI	9.619,38
TOTALE	205.411,13
ENTRATE CORRENTI	846.310,01
PERCENTUALE DI INCIDENZA	24,27%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	17,37
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,95
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	82,44
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,08
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	374,41
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,15
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	60,02
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,39
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	42,50
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	15,07
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	-0,68
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	31,98
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	66,70
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	27,58
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,93
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	37,12
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	281,36
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	281,36
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	74,72
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	44,48
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	43,77
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	22,90
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	61,26
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	60,89

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	1,07
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	15,51
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	14,50
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,04
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	5,54
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	19,96
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	2,17
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	64,16
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	13,71
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	33,38
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	39,52

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	714.949,84	
101 - Redditi da lavoro dipendente	92.029,49	12,87 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	10.195,03	1,43 %
103 - Acquisto di beni e servizi	507.035,92	70,92 %
104 - Trasferimenti correnti	56.694,97	7,93 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	24.834,73	3,47 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.429,10	0,20 %
110 - Altre spese correnti	22.730,60	3,18 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	422.033,11	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	422.033,11	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”

Si precisa che non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR

- M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”
- LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)
- LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”)

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuorisciti dal sistema

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 sono di seguito riepilogati:

Voce	Cap.	Art.	Codice	Descrizione	Competenza	Disponibile
7030	2302	1	04.01.2	PNRR M4C1 CUP: C78H22000090006 - POTENZIAMENTO OFFERTA SERVIZI DI ISTRUZIONE - AMPLIAMENTO EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	250.000,00	250.000,00

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	831.701,00	575.678,54
Titolo 2 Trasferimenti correnti	52.014,00	18.805,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	62.350,00	21.070,57
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.116.520,50	315.130,02
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	271.868,00	152.411,55
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	891.000,00	335.198,46
TOTALE	4.225.453,50	1.418.294,74

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.004.333,39	585.584,27
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.278.465,89	435.958,48
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	22.834,00	14.042,58
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	271.868,00	152.411,55
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	891.000,00	330.369,12
TOTALE	4.468.501,28	1.518.366,00

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	181.045,39	(a)
Riscossioni	(+)	1.151.047,71	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	1.319.409,89	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	12.683,21	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il comune gestisce come servizi a domanda individuale i seguenti:

- SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
- TRASPORTO SCOLASTICO
- PALESTRA COMUNALE

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti

in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Gerenzago con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 2015 ha aderito alla convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di progettazione, gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, attraverso la costituzione dell'ufficio comune per il Piano di Zona di Corteolona diventato nel 2019 Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese.

All'ambito viene riversata la quota finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali.

Obiettivi assegnati /

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Gerenzago si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo post nido aggiuntivi	/
Risorse assegnate	€ 00,00
Destinazione risorse	
Obiettivo raggiunto /	
Obiettivo non raggiunto /	

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Gerenzago si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	1
Risorse assegnate	€ 3.478,74
Obiettivo raggiunto SI	
Obiettivo non raggiunto NO	

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Gerenzago

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Data 20/09/2024

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Bruno Trucchi

Il sindaco Bruno Trucchi